

La notte dei ricercatori 2008

Il 26 settembre 2008 avrà luogo in tutta Europa la "Notte dei ricercatori", progetto cofinanziato dalla Commissione Europea e con il patrocinio del Ministero degli affari Esteri, che vede diverse città italiane ed europee impegnate nel tentativo comune di aprire **uno spazio di incontro e dialogo tra il mondo scientifico della ricerca e la società civile.**

L'evento è pensato come una grande festa della ricerca che coinvolgerà il pubblico con attività sperimentali e divulgative e in cui la partecipazione diretta sarà la parola d'ordine.

L'Italia, fin dal 2005, si è dimostrata molto sensibile a questo invito della Commissione Europea, registrando una media di 4 progetti finanziati all'anno. Grande successo per il 2008, che vede sei progetti finanziati in altrettante regioni italiane (Campania, Lazio, Lombardia, Piemonte e Valle D'Aosta, Sicilia) oltre a due eventi correlati in Puglia e Trentino Alto Adige.

Presso l'Università degli Studi di Milano, dalle 14 alle 24, i ricercatori di UniStem, con il patrocinio dell'Assessorato alla Salute del Comune di Milano, propongono un incontro per avvicinare il grande pubblico, e soprattutto i giovani, alla ricerca e alla vita dei ricercatori.

Presso l'Università e il Planetario Civico saranno orga-

nizzate attività di laboratorio rivolte a tutte le fasce di età, uno spettacolo teatrale che racconterà la geometria utilizzando oltre al linguaggio formale della matematica anche il linguaggio teatrale, e vari momenti di discussione e approfondimento su temi "Comunicare la scienza" e "La medicina rigenerativa". Una merenda con i ricercatori, happy hours e musica jazz allietteranno la manifestazione.

Torino, Alessandria, Aosta, Biella, Novara e Vercelli ospiteranno la terza edizione della "Notte dei Ricercatori" con il progetto **REPLAY** ("Research: a passion to play"). Con il coordinamento dell'Università degli Studi di Torino, tutti gli Atenei, Centri di Ricerca e imprese innovative del **Piemonte e Valle d'Aosta** (circa 50 partner), sono coinvolti nella realizzazione dell'evento che avrà come *leit motiv* la passione per la ricerca, l'ingrediente fondamentale dell'attività dei ricercatori. Il pubblico potrà scegliere tra diversi "menu della ricerca", veri e propri percorsi di visita, che rispecchiano la ricchezza e varietà dell'universo scientifico. Mostre, laboratori, spettacoli teatrali, forum e dibattiti coinvolgeranno il pubblico in forma divulgativa e interattiva. Rispetto alle edizioni precedenti è aumentato il numero di attività previste, ben 57 in più rispetto lo scorso anno, e accentuato il **carattere**

nazionale quanto europeo dell'iniziativa per sottolineare che la ricerca è un patrimonio comune che coinvolge tutti i cittadini.